

1074

CITTA' DI VIBO VALENTIA		
13 MAG. 2015		
Prot. n.	156	
Cat.	Classe	Fisc.

ORIGINALE



Città di Vibo Valentia

(Provincia di Vibo Valentia)

Commissione Straordinaria di Liquidazione

nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267

89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 25

OGGETTO : Dissesto finanziario – richiesta di nuova proroga dei termini ai sensi dell'art. 254 del T.U.E.L.

L'anno duemilaquindici, il giorno 13 del mese di maggio alle ore 14,00 , nella sede municipale del Comune di Vibo Valentia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nelle persone dei signori:

		<i>presente</i>	<i>assente</i>
Dott.ssa Carla Caruso	<i>componente</i>	X	
Dott. Andrea Casiglia	<i>componente</i>	X	
Dott. Domenico Piccione	<i>componente</i>	X	

per trattare l'argomento in oggetto:

Svolge le funzioni verbalizzanti il Segretario Comunale dott.ssa Caterina Paola Romanò

1/6

La Commissione straordinaria di liquidazione

PREMESSO CHE :

Il Comune di Vibo Valentia, con deliberazione del consiglio Comunale n. 39 del 21/06/2013, esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

con D.P.R. del 18/11/2013 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

in data 20/12/2013 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato dal Sig. Prefetto di Vibo Valentia ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione : dott. Carla Caruso, dott. Domenico Piccione, dott. Andrea Casiglia;

in pari data l'organo straordinario di liquidazione ha provveduto al suo insediamento ed all'avvio dei propri lavori, nominando come proprio presidente la dott.ssa Carla Caruso, giusta deliberazione n.1 del 20/12/2013 avente ad oggetto: " Insediamento- Nomina Presidente - Piano di lavoro - Adempimenti preliminari ";

con la suddetta deliberazione n. 1 del 20/12/2013, ha approvato la bozza di avviso /manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente, allegata sub. N. 1 a tale provvedimento, disponendo che lo stesso avviso : 1) fosse pubblicato in pari data, e cioè il 20/12/2013, a cura del personale d'ausilio alla Commissione : a) all'albo pretorio; b) sul sito internet del Comune; c) affisso, in forma di manifesto nel Comune di Vibo Valentia; 2) che il citato personale ne curasse la immediata diffusione anche attraverso comunicato stampa agli organi di informazione;

con deliberazione n.2 del 14/01/2014 il medesimo Organo straordinario di liquidazione, ha rideterminato al 28/02/2014 il termine per produrre le istanze di ammissione al passivo, approvando contestualmente la bozza di un nuovo avviso/manifesto per darne pubblica notizia, vista la nota prot. n. 5534 del 31/12/2013 del Segretario Generale dell'Ente e preso atto dell'avvenuta pubblicazione sull'albo pretorio on line dell'avviso /manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente solo in data 30/12/2013 ;

con deliberazione n. 07 del 25/02/2014 il medesimo Organo straordinario di liquidazione, ha disposto la proroga di trenta giorni del suddetto termine, ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL;

tale termine, giusta il citato articolo 254, comma 2 del TUEL, prorogabile per una sola volta, è scaduto il 30/03/2014 (e, automaticamente, 31/03/2014, cadendo il 30/03/2014 di domenica);

con deliberazione n.13 del 02/04/2014 è stato preso atto della cessazione del suddetto termine di acquisizione delle istanze di ammissione alla massa passiva ed è stato avviato il procedimento di accertamento e di eventuale liquidazione dei crediti rilevati ;

DATO ATTO CHE:

nel termine del 31/03/2014 di cui al suddetto procedimento, risultano pervenute al protocollo dell'Ente n.715 istanze di insinuazioni nella massa passiva, per un valore complessivo pari ad Euro 29 milioni 874.469,46 di crediti presunti, come da comunicato effettuato dalla Commissione e pubblicato secondo vari canali di diffusione, tra cui il sito istituzionale dell'Ente;

ai sensi dell'art. 254, comma 1 del citato Testo Unico, l'OSL è tenuto ad accertare la massa passiva entro 360 giorni dall'insediamento, che nel caso di specie, come visto, è avvenuto il 20/12/2013;

2/6



a conclusione della fase del procedimento di rilevazione della massa passiva, coincidente con la scadenza della presentazione delle istanze di ammissione, questo OSL ha immediatamente aperto la fase istruttoria per consentire, nel più breve tempo possibile, di definire l'ammontare complessivo reale delle passività ed avviare la conseguente fase di liquidazione, nei tempi previsti dal citato art. 254 del T.U.EL comma 1;

a causa di numerose criticità manifestatesi nel corso della gestione, esposte nella propria deliberazione n. 36 del 19/11/2014, la C.S.L. Si è vista costretta a richiedere al Ministero dell'Interno una proroga del termine di cui all'art. 254 co 1 TUEL per la definizione del piano di rilevazione della massa passiva;

tale proroga è stata assentita dal Ministero con nota del Direttore Generale del Dipartimento Affari Interni e territoriali-Direzione Centrale della Finanza Locale, acquisita agli atti del Comune al n. di protocollo 55257 del 09/12/2014;

PRESO ATTO CHE :

nella nota di concessione della proroga di presentazione del piano di rilevazione indirizzata anche al Comune, il Ministero così si riferiva all'Ente : *" Si invitano, inoltre, i responsabili finanziari del Comune a prestare fattiva collaborazione all'OSL nel fornire la documentazione necessaria affinché lo stesso possa concludere la procedura in essere, nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa vigente"*

nella propria deliberazione n. 36 del 19/11/2014 la C.S.L. così deliberava : *" . DELIBERA... Di invitare l'Ente a predisporre nel più breve tempo possibile tutto quanto già chiesto ai fini della rilevazione della massa passiva;.."*

la C.S.L., dal canto suo, ha tempestivamente richiesto ai Dirigenti dei settori apposite certificazioni per le istanze pervenute riguardanti eventuali pagamenti già effettuati dall'Ente, eventuale intervenuta prescrizione, verifica della congruità e del fine pubblico che non possono essere rilevate dal mero esame degli atti disponibili;

al riguardo, con delibere nn. 05 e 10, rispettivamente , del 07/02/2014 e dell'11/03/2014, ha inoltre costituito una unità di dipendenti a proprio supporto, indicati, su sua richiesta, dal Comune di Vibo Valentia, con nota prot. n. 3197 del 22/01/2014, ai quali è stato autorizzato lo svolgimento di lavoro straordinario per l'espletamento delle attività richieste, fino a un massimo di trenta ore mensili pro capite,;

con le proprie delibere del 2014 nn.15, 18, 24, 30, 35, 37 e 39 rispettivamente, del 15/04/2014, del 06/05/2014, del 03/06/2014, del 05/09/2014, del 18/11/2014, del 09/12/2014, del 22/12/2014 e del 2015 nn. 03 del 03/02/2015 , 9 del 03/03/2015 e 18 del 21/04/2015, sulla base della sperimentazione effettuata e della verifica dell'attività svolta, sono state apportate alcune modifiche alla composizione dell'unità di supporto a questa Commissione straordinaria ed è stato autorizzato lavoro straordinario, nei periodi, rispettivamente, 16/04-07/05/2014 , 08/05-29/05/2014 , 03/06 - 03/09/2014, 04/09 - 04/12/2014 , 18/11/2014-04/12/2014, 09/12/2014-20/12/2014, 22/12/2014 - 31/01/2015 e 03/02/2015 - 03/03/2015, 05/03/2015-10/04/2015, 11/04/2015-09/06/2015;

inoltre, vista la richiesta di alcuni Uffici di potersi avvalere di ulteriori supporti, sia interni che esterni, nelle attività loro assegnate, dagli stessi motivata con la carenza di risorse umane e/o di alcune competenze specifiche, la discontinuità nel supporto da parte del personale assegnato e, per l'appunto, l'assenza nell'Ente di specifiche competenze, l'OSL ha conferito appositi incarichi a tempo determinato all'Avv. Carmela Della Mura del foro di Cosenza, al dott. Consolato Campolo ed alla dott.ssa Anna Maria Marchettini, dipendenti del MEF - Ragioneria Generale dello Stato - RTS di Reggio Calabria per potere operare;

CONSTATATO TUTTAVIA:

che il problema della carenza di personale del Comune e delle conseguenti difficoltà dell'OSL di avere a proprio supporto unità del personale comunale effettivamente dedicate alle attività della gestione del dissesto finanziario si è ulteriormente appesantito, in quanto una risorsa strategica per l'OSL, vale a dire l'unica P.O. Responsabile del servizio finanziario, è in congedo per maternità, e dunque deve obbligatoriamente astenersi dal lavoro per un lungo periodo ed il Comune stesso sta incontrando difficoltà per garantire il servizio ad ora assicurato dalla stessa;

che ciò accade in un momento in cui per di più il Comune ha operato una riorganizzazione interna e ha spostato alcune unità a supporto dell'OSL a nuovi servizi, con immane ripercussioni sulle istruttorie che esse stanno curando per conto della gestione del dissesto;

che permane, in ogni caso, la difficoltà di avere una disponibilità continuativa da parte del personale comunale, a causa dei vari adempimenti degli Uffici concomitanti a quelli connessi al dissesto economico, quali, ora, tra l'altro, quelli connessi all'approvazione del bilancio consuntivo 2014, al riaccertamento straordinario dei residui per il passaggio al nuovo sistema del bilancio armonizzato, la elaborazione del bilancio di previsione 2015, nonché tutte le attività connesse al procedimento in corso per il rinnovo dell'Amministrazione comunale, per il quale si voterà il 31/05/2015 con eventuale ballottaggio il giorno 14/06/2015 ;

CHE INOLTRE:

ad oggi la C.S.L. non ha ottenuto la revisione straordinaria dei residui ad essa trasferiti dal Comune, sebbene ripetutamente richiesta motivatamente a quest'ultimo (vedansi note protocolli nn. 3004 del 21/01/2014, 55230 del 03/02/2014, 17719 del 16/04/2014, 48139 del 28/10/2014), che, dal canto suo, ritiene di aver già esaustivamente provveduto a tale riaccertamento in occasione della redazione del conto consuntivo 2012;

la C.S.L. ha ricevuto ad oggi solo l'elenco dei residui riaccertati non vincolati al 31/12/2012, il quale è stato trasmesso dagli uffici con nota protocollo n. 16425 in data 08/04/2014, che però non è idoneo ed esaustivo ai fini della redazione del piano di rilevazione della massa passiva del Comune in quanto privo di documentazione riguardante i singoli crediti e debiti;

ad oggi la C.S.L. ha ricevuto dall'Ente, per quanto riguarda il fondo cassa al 31/12/2012, sulla somma dovuta e quantificata provvisoriamente in euro 590.490,50 (vedasi nota prot. n.22347 del 20/05/2014) solo il trasferimento in acconto di euro 200.000,00, a fronte, peraltro, di un fondo cassa alla stessa data risultante dal conto consuntivo 2012 , approvato dal Consiglio Comunale con delibera consiliare n. 20 del 30/04/2013, di euro 753.407,40;

ad oggi non risulta a questa C.S.L. che siano stati adottati dal Comune tutti i provvedimenti di gestione in materia del personale necessari per l'ammissione alla massa passiva dei crediti di lavoro al 31/12/2012 dei suoi dipendenti;

sono pervenute alla C.S.L. ulteriori richieste tardive ab externo di insinuazioni nella massa passiva che non trovano riscontro negli atti e nella documentazione ad oggi a sua disposizione;

la C.S.L. è venuta a conoscenza di contenziosi non segnalati dagli Uffici, inerenti importanti partite debitorie del Comune, per avere contezza dei quali ha richiesto le necessarie istruttorie, il cui espletamento richiede una tempistica che, unitamente al successivo esame delle correlative risultanze da parte della medesima C.S.L., non è congrua rispetto ai termini da osservare per la trasmissione del piano di rilevazione delle passività al Ministero dell'Interno;

EVIDENZIATO CHE, proprio per quanto sopra, la C.S.L. ha promosso un incontro con il Collegio dei Revisori, i Sigg. Segretario Generale e Dirigenti del Comune (vedasi nota di convocazione del 07/05/2015 protocollata agli atti al n. 21077), tenutosi in data 12/05/2015, del quale è stato redatto verbale, al fine di avere contezza di eventuali ulteriori passività dell'Ente rientranti nella gestione straordinaria del dissesto e di affrontare congiuntamente le criticità fin qui esposte, per ottenere da parte degli Uffici competenti quanto più sollecitamente gli adempimenti richiesti;

nel corso dell'incontro l'OSL ha inoltre evidenziato che, dall'esame delle pratiche istruite per esso dagli Uffici, afferenti le istanze di ammissione al passivo, sono emerse in molti casi carenze istruttorie e documentali, che hanno determinato e stanno determinando l'impossibilità di una loro definizione più sollecita e la necessità, spesso, di una loro restituzione agli stessi Uffici brevi manu perchè provvedano al riguardo (vedasi elenco delle pratiche allegato al verbale dell'incontro stesso);

PRESO ATTO CHE il suddetto incontro con la partecipazione del Collegio dei revisori segue ad un altro incontro con tale Collegio, anch'esso promosso dalla C.S.L., tenutosi in data 11/03/2014, nel corso del quale si erano già affrontati i problemi segnalati da quest'ultima riguardo a revisione straordinaria dei residui, assenza di documentazione riguardante i singoli crediti e debiti a corredo della revisione straordinaria dei residui al 31/12/2012 relativa al conto consuntivo 2012 approvato dal Comune, accertamento e riversamento alla gestione straordinaria del dissesto del fondo cassa al 31/12/2014;

CONSTATATO CHE dall'ultimo incontro del 12/05/2015 è emersa la piena volontà da parte dei Dirigenti di imprimere una forte accelerazione alle attività ancora in corso da parte degli Uffici per conto dell'OSL , tuttavia non sufficiente a consentire di concludere tutti gli itinerari entro i termini fissati per l'inoltro del piano di rilevazione delle passività al Ministero dell'Interno da parte di quest'ultimo;

4/6

VISTO INOLTRE CHE:

la situazione delle entrate comunali derivanti dai ruoli anni 2012 e precedenti, ferma all'atto di insediamento della C.S.L. all' annualità 2003, è stata definita, ad oggi, dalla gestione del dissesto finanziario, fino al 2011 ed è in corso di completamento la predisposizione dei ruoli 2012;

si stanno riscuotendo le entrate per rimborsi dovuti dai Comuni della provincia di Vibo V. per i rimborsi delle spese di funzionamento sostenute dal Comune per Commissione Sottocommissioni Elettorali Circondariale relativamente agli anni 2000-2010;

si stanno attivando i recuperi di altre entrate conseguenti all'esito favorevole per il Comune di giudizi pendenti di fronte a Commissioni Tributarie e Autorità Giudiziarie;

non si è potuta quantificare, tuttavia, la massa attiva in quanto l'Ente non ha, sebbene richiesto, comunicato l'elenco dei beni patrimoniali mobili ed immobili, non indispensabili, per la loro eventuale alienazione e l'OSL non è ad oggi a conoscenza se:

- esistono quote di rate di mutui disponibili non utilizzati e confermati dall'istituto erogante;
- esistono proventi derivanti da attività produttive;
- esistono eventuali contributi straordinari;

CHE di conseguenza questo OSL, dovendo finanziare una massa passiva, come detto, stimata in via provvisoria per un importo di euro 29.874.469,46 con la propria attività di acquisizione dei mezzi finanziari prevista dall'articolo 255 del Testo Unico, non ha acquisito ancora dal Comune di Vibo Valentia la documentazione richiesta, circa le entrate ordinarie e straordinarie afferenti il periodo di propria competenza, la cui completa riscossione inevitabilmente andrà oltre il termine di legge;

CHE, inoltre l'OSL non può fruire di alcuna forma di contribuzione statale in quanto l'Ente ha dichiarato il dissesto dopo le modifiche costituzionali che hanno abrogato le disposizioni relative al mutuo erariale con oneri a carico dello Stato per il finanziamento delle passività pregresse e dopo l'entrata in vigore del decreto legge 174/2012 che ha previsto la concessione di un contributo straordinario per gli enti dissestati alla data della sua entrata in vigore;

PRESO ATTO, PERTANTO:

che allo stato attuale non si può stabilire, dagli atti in possesso, quale procedura adottare perchè non si può esaminare se ricorrano o meno i presupposti per la procedura di liquidazione ordinaria o semplificata, da proporre all'Ente;

che con l'avvicinarsi della scadenza del suddetto termine del 09/06/2015, per l'inoltro del piano di rilevazione delle passività al Ministero dell'Interno, sarebbe intendimento di questo OSL, ove ne ricorrano i presupposti, proporre di applicare la procedura semplificata prevista dell'art. 258 del T.U. ritenuta, allo stato attuale, passaggio obbligatorio per la definizione delle liquidazioni senza la contribuzione statale, nonché soluzione sicuramente più vantaggiosa per l'Ente e di immediato ristoro, sia pure limitato, per i creditori;

che, tuttavia, trovandosi l'Amministrazione del Comune di Vibo Valentia al termine del proprio mandato, in quanto si terranno a breve le elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione Comunale dell'Ente, l'OSL di fatto non ha in questo periodo referenti istituzionali pienamente in carica ai quali poter proporre tale possibilità;

RITENUTO, PERTANTO, di richiedere al Ministero dell'Interno di esaminare l'opportunità di prorogare, per un periodo non inferiore a 6 (sei) mesi, il termine previsto per la presentazione del piano di rilevazione della massa passiva, e, salvo indicazioni contrarie, di procedere nei termini sopraindicati ad assicurare il massimo impegno nell'interesse della comunità locale e dei terzi interessati;

VISTO il D:P:R: 24 agosto 1993, n. 378, avente ad oggetto il " Regolamento recante norme sul risanamento degli Enti Locali dissestati ";

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 avente ad oggetto " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali "

Con votazione unanime

5/6

DELIBERA

DI RICHIAMARE la premessa e la narrativa al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

DI RICHIEDERE, per le motivazioni in essa esposte, la proroga dei termini per la presentazione del piano di rilevazione della massa passiva al Ministero dell'Interno e per conoscenza alla Prefettura di Vibo Valentia;

DI RIBADIRE l'invito all'Ente a predisporre nel più breve tempo possibile, tutto quanto già richiesto ai fini della rilevazione della massa passiva;

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Ministero dell'Interno, alla Prefettura di Vibo Valentia, al Sindaco del Comune di Vibo Valentia (V.V.), al Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Vibo Valentia; al Tesoriere del Comune di Vibo Valentia - UBI Banca Carine S.P.A; al Concessionario della riscossione Equitalia Sud S.P.A.; alla Corte dei Conti Sez: Regionale di Controllo, alla Corte dei Conti - Procura Regionale; al Presidente del Tribunale di Vibo Valentia;K

DI NOTIFICARE la presente deliberazione al Segretario Comunale, ai Dirigenti dei settori, ai dipendenti facenti parte dell'unità di supporto all'OSL ed al Collegio dei Revisori dei Conti per quanto di rispettiva competenza;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. - D.Lgs 267/2000.

La Commissione straordinaria di liquidazione

Il Presidente - dott.ssa Carla Caruso

Il Commissario - dott. Andrea Casiglia

Il Commissario - dott. Domenico Piccione

Il Segretario Generale

dott.ssa Caterina Paola Romanò